



DAL 1951  
PER UNA SCUOLA  
DEMOCRATICA

**Ai gruppi cooperativi**  
**Agli /Ile associati/e**  
**Al Comitato dei garanti**

In premessa si ricorda che nell'assemblea straordinaria del 29 ottobre 2020, si è deciso di esplorare la possibilità di accedere al Registro unico del terzo settore (RUNTS) - istituito con D. l.vo 3 luglio 2017 n. 117 - come Associazioni di promozione sociale (APS).

A tal fine si è costituito un gruppo di lavoro che ha lavorato dal mese di novembre a marzo 2021.

I componenti del gruppo: Anna D'Auria e Domenico Campana per il comitato di segreteria nazionale, Federica Albano, Manuela Montebello, Salvatore Maugeri, Domenico Canciani, Antonio Sofia, Leonardo Leonetti, Giancarlo Cavinato hanno analizzato con attenzione la legge di riforma del terzo settore, hanno consultato per la loro competenza Luca Gori, ricercatore in diritto costituzionale alla scuola superiore Sant'Anna di Pisa, e Paolo Beni, che è stato Presidente dell'ARCI e deputato nella XVII legislatura. Entrambi hanno indicato l'APS come categoria di riferimento maggiormente vantaggiosa per un'associazione come la nostra e hanno indicato le parti dello Statuto associativo congruenti con la riforma del terzo settore e quelle che invece andrebbero modificate.

Il gruppo di lavoro ha, pertanto, ipotizzato le modifiche dello statuto necessarie per entrare nel registro unico come richiede la norma e con ciò considerano concluso il mandato loro conferito dal Movimento.

La bozza di Statuto che sottoponiamo alla lettura dell'Assemblea, pertanto contiene le integrazioni proposte secondo i seguenti criteri:

**SONO EVIDENZIATE IN ROSSO** le parti inderogabili richieste dalla legge di riforma del terzo settore che andrebbero integrate nello Statuto qualora si propendesse per l'iscrizione al RUNTS

**SONO EVIDENZIATE IN GIALLO** le parti non inderogabili ma che, alla luce della rilettura che collettivamente abbiamo fatto e dei cambiamenti sociali e culturali intercorsi, consideriamo migliorative di uno statuto che è stato solo in parte modificato nel 2011.

Alcuni punti nodali in particolare sono sembrati richiedere un aggiornamento e una revisione: gli organi statutari, il problema autonomia giuridica dei gruppi territoriali, i quorum costitutivi e deliberativi dell'assemblea ordinaria e straordinaria.

L'assemblea nazionale di aprile 2021 non ha il compito di approdare a una scelta, ma solo di analizzare i punti di forza e i punti di debolezza della proposta complessiva, e di autorizzare il comitato di segreteria a procedere nella direzione proposta oppure di lasciare le cose come sono, rinunciando all'ingresso nel terzo settore.

Se l'assemblea si pronuncia favorevolmente per la modifica statutaria e l'ingresso nel Terzo settore sarà necessario confermare il gruppo di lavoro, modificarlo e/o integrarlo con nuovi componenti, per la messa a punto definitiva della proposta che verrà posta in votazione in una successiva assemblea straordinaria, come richiesto da legge.

Roma, 2 aprile 2021

Il gruppo di lavoro